



BANDO "THINK TOWN" – Misura 3 "Idee e Occupazione"

*nell'ambito del progetto "Talenti Diffusi" co-finanziato da Regione Lombardia
a valere sui piani territoriali politiche giovanili 2^a annualità
ID progetto 22 Codice CUP E86G15000400002*

MANUALE OPERATIVO Tirocini extracurricolari

Approvato con decreto del dirigente del Settore Lavoro e Formazione n.

- L.R. n. 22/2006 e s.m.i.
- L. n. 92/2012
- L. n.183/2014
- D. Lgs. n. 150/2015
- D.G.R. Regione Lombardia n. 825 del 25.10.2013 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini"
- D.G.R. Regione Lombardia n. IX/2412 del 26/10/2011 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro"
- D.d.u.o. 19 febbraio 2015 n. 1258 "Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. X/2679 del 21 novembre 2014: approvazione dell'avviso per la presentazione di piani territoriali politiche giovanili seconda annualità 2015/2016"
- D.d.u.o. 31 luglio 2015 n. 6507 "Graduatoria dei piani territoriali II^a annualità: approvazione degli esiti istruttori in ordine al D.d.u.o. n. 1258 del 19 febbraio 2015".

1. Obiettivo

Sostenere l'occupazione giovanile, promuovendo l'**occupabilità di giovani under 30** e rafforzando la **capacità di innovazione delle imprese ed il loro know-how**, con particolare riferimento alle realtà operanti in alcuni settori o ambiti strategici per lo sviluppo del territorio.

2. Modalità di gestione

L'intervento sarà gestito dalla Provincia di Cremona, attraverso l'attivazione di **tirocini extracurricolari** secondo le normative e le procedure vigenti (D.G.R. n. 825/2013).

3. Soggetto promotore dei tirocini

Soggetto promotore dei tirocini sarà la **Provincia di Cremona**, mediante i propri **Centri per l'Impiego di Cremona, Crema e Soresina**.

4. Soggetti ospitanti i tirocini

I/Le tirocinanti potranno essere accolti/e in tirocinio extracurricolare da:

- **imprese e loro consorzi,**
- **associazioni, fondazioni e loro consorzi,**
- **cooperative e loro consorzi,**
- **soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria;**

che abbiano **sede legale/operativa nel territorio provinciale**, salva la valutazione di casi particolari e compatibili con l'attuazione di un effettivo tutoraggio.

Non è ammesso il tirocinio di persone che siano coniugi, fratelli, discendenti o ascendenti in linea diretta fino al secondo grado, conviventi del titolare, dei soci o degli amministratori del soggetto giuridico ospitante.

5. Tirocinanti

Potranno essere accolti/e in tirocinio le persone che, al momento della sottoscrizione della convenzione di tirocinio, possiedono i seguenti requisiti:

- **età compresa tra i 19 e i 29 anni compiuti;**
- **essere disoccupato/a ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015;**
- **non essere beneficiario/a di trattamenti a sostegno del reddito erogati dall'Inps;**
- **essere residente o domiciliato/a in uno dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona¹ o Crema².**

6. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 14.400,00** a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Cremona per l'attuazione dell'Azione "Think town" - Misura 3 "Idee e

1 Limitatamente ai seguenti Comuni: Acquanegra Cremonese, Annicco, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelverde, Castelvevisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Bassano, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Vescovato, Volongo.

2 Agnadello, Bagnolo Cremasco, Camisano, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Capralba, Casale Cremasco-Vidolasco, Casaletto Ceredano, Casaletto di Sopra, Casaletto Vaprio, Castel Gabbiano, Castelleone, Chieve, Credera Rubbiano, Crema, Cremosano, Cumignano sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Genivolta, Gombito, Izano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Palazzo Pignano, Pandino, Pianengo, Pieranica, Quintano, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Rivolta d'Adda, Romanengo, Salvirola, Sergnano, Soncino, Spino d'Adda, Ticengo, Torino Vimercati, Trescore Cremasco, Trigolo, Vaiano Cremasco, Vailate.

Occupazione" nell'ambito del progetto "Talenti Diffusi", co-finanziato da Regione Lombardia a valere sul piano territoriale politiche giovanili - 2^a annualità.

7. Caratteristiche dei tirocini

7.1. Durata

Potranno essere attivati tirocini che rispettino i seguenti requisiti:

- . **durata massima di 6 mesi,**
- . **conclusione delle attività entro il 30.09.2016,**
- . **previsione di un monte-ore pari ad almeno il 50%, arrotondato all'unità superiore, dell'orario previsto dal CCNL di riferimento.**

7.2. Indennità

Al/la tirocinante sarà corrisposta **un'indennità di partecipazione che sarà pari, per ogni mese di tirocinio svolto, a un massimo di:**

- **€ 400,00 a carico della Provincia, al lordo dell'IRAP (8,5%) e delle eventuali ritenute fiscali;**
- **€ 400,00 a carico del soggetto ospitante, al lordo delle eventuali ritenute fiscali.**

L'indennità a carico della Provincia sarà quantificata e liquidata al/la tirocinante **in un'unica soluzione al termine del tirocinio**, sulla base delle disposizioni di cui al successivo paragrafo 11.

Il soggetto ospitante è tenuto a **comprovare alla Provincia**, a conclusione del tirocinio, **l'avvenuto versamento delle indennità** mensili dovute al/la tirocinante.

7.3. Oneri

Gli oneri di **RC e INAIL** saranno a carico del soggetto ospitante.

7.4. Formazione

Sarà a cura della Provincia l'erogazione della **formazione generale** del/la tirocinante in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre sarà a carico del soggetto ospitante l'erogazione della **formazione specialistica** nel rispetto di quanto previsto nel Progetto formativo personalizzato.

L'orario di svolgimento del tirocinio dovrà includere anche le ore dedicate alla formazione sulla sicurezza.

7.5. Tutoraggio

Sarà garantito uno specifico servizio di tutoraggio sia da parte del soggetto promotore (tutor del soggetto promotore) che da parte del soggetto ospitante (tutor del soggetto ospitante) durante tutta la durata del tirocinio. In particolare, il tutor del soggetto ospitante dovrà garantire la compilazione del "Registro presenze"³ (**MODELLO ALLEGATO D – REGISTRO PRESENZE**), contenente le informazioni relative allo svolgimento del tirocinio e da compilarsi su base giornaliera contestualmente alla realizzazione delle attività, indicando anche le ore dedicate alla formazione sulla sicurezza. Il tutor del soggetto ospitante dovrà, inoltre, predisporre una relazione finale (**MODELLO ALLEGATO I – RELAZIONE FINALE**) contenente la descrizione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti al termine del tirocinio.

³ non vi devono essere, sui registri, alterazioni e abrasioni; dati o parti di essi che risultasse necessario correggere o annullare devono essere chiaramente visibili dopo l'intervento di correzione. L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto contenuto nei predetti documenti rappresenta una violazione penalmente perseguita

7.6. Attestato finale

Al termine del tirocinio il Centro per l'Impiego competente rilascerà al/la tirocinante un attestato di svolgimento del tirocinio (**MODELLO ALLEGATO C – ATTESTATO**).

8. Attivazione dei tirocini

8.1 Modalità di attivazione del tirocinio

L'attivazione del tirocinio e l'impegno delle relative risorse finanziarie (per un ammontare pari all'indennità massima teorica di partecipazione) saranno subordinate alla sottoscrizione di:

- un'apposita convenzione fra soggetto promotore (la Provincia), soggetto ospitante e tirocinante (sulla base del **MODELLO ALLEGATO A – CONVENZIONE**),
- un progetto formativo individuale personalizzato (sulla base del **MODELLO ALLEGATO B – PROGETTO FORMATIVO**).

8.2 Limiti all'attivazione del tirocinio

Il soggetto ospitante, ai sensi della normativa regionale vigente, dovrà rispettare i seguenti limiti numerici nell'attivazione complessiva di tirocini:

- strutture con risorse umane in numero non superiore a 5: non più di un tirocinante;
- strutture con risorse umane in numero da 6 a 20: non più di due tirocinanti;
- strutture con risorse umane in numero superiore a 20: un numero di tirocinanti non superiore al 10% delle risorse umane presenti, con arrotondamento all'unità superiore.

Il soggetto ospitante non potrà attivare tirocini con soggetti **con cui ha instaurato precedenti rapporti di lavoro dipendente o qualsiasi altra forma di collaborazione anche occasionale**.

9. Sospensione del tirocinio

Fermo restando quanto disposto dall'art. 3.4, comma 3, dell'Allegato A alla DGR n. 825 del 25.10.2013⁴, nel caso di **assenza del tirocinante di durata inferiore a 60 giorni giustificata da maternità, malattia, infortunio, chiusure programmate del soggetto ospitante o altro documentato grave impedimento**, il tirocinio potrà essere sospeso previo accordo tra le parti, con conseguente posticipo del suo termine finale, **purché entro il 30.09.2016**.

Qualora le parti non si avvalgano di tale facoltà, il tirocinio si concluderà nel termine inizialmente stabilito.

10. Interruzione anticipata del tirocinio

10.1 Rinuncia al tirocinio da parte del tirocinante

10.1.1 Rinuncia esplicita

Fatti salvi eventuali effetti specifici previsti dalle norme vigenti, è possibile rinunciare al tirocinio mediante un'apposita comunicazione (**MODELLO ALLEGATO E – RINUNCIA ESPlicita**) da far pervenire al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante, entro i 5 giorni successivi all'interruzione delle attività.

La rinuncia dovrà essere adeguatamente motivata.

Sarà possibile procedere all'attivazione di un nuovo tirocinio nell'ambito del Progetto, fatta salva la valutazione delle motivazioni della rinuncia e fatta salva, altresì, la disponibilità effettiva di risorse finanziarie, **fermo restando, comunque, il termine di cui al successivo paragrafo 13**.

4 "Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità, malattia lunga o infortunio, cioè per una durata pari o superiore a 60 gg, oppure per chiusure formalizzate del soggetto ospitante. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio."

10.1.2 Rinuncia tacita

Nel caso in cui il destinatario non abbia svolto le attività previste nel progetto personalizzato di tirocinio per 10 giorni lavorativi consecutivi e non abbia adeguatamente motivato la sua assenza, il tutor del soggetto ospitante dovrà comunicare al tutor del soggetto promotore (**MODELLO ALLEGATO F – RINUNCIA TACITA**), entro 5 giorni dalla scadenza dei 10 giorni suddetti, la rinuncia tacita al tirocinio.

In caso di rinuncia tacita il destinatario perderà il diritto di attivare un nuovo tirocinio nell'ambito del Progetto e **non potrà partecipare ad alcuna iniziativa di politica attiva che la Provincia di Cremona promuoverà nei successivi 12 mesi.**

10.2 Interruzione del tirocinio da parte del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante potrà recedere dalla convenzione nel caso di comportamento del tirocinante tale da far venir meno le finalità del progetto formativo individuale. Il recesso dovrà essere comunicato, utilizzando l'apposito modulo (**MODELLO ALLEGATO G - INTERRUZIONE**), al soggetto promotore e al tirocinante e avrà effetto dalla data indicata nel modulo stesso.

11. Quantificazione e liquidazione dell'indennità a carico della Provincia

11.1 Quantificazione

L'**indennità massima teorica** riconoscibile al tirocinante verrà quantificata sulla base del **numero di mensilità di tirocinio previste nel progetto formativo individuale**, in ragione dell'**importo mensile di cui al paragrafo 7.2.**

L'indennità massima teorica determinata ai sensi del comma precedente **sarà liquidata al tirocinante come segue:**

- **per intero**, nel caso in cui **le ore di tirocinio effettivamente svolte (come risultanti dal registro presenze) siano pari ad almeno il 50% dell'orario previsto dal CCNL di riferimento (par. 7.1);**
- **in misura proporzionale**, nel caso in cui **le ore di tirocinio effettivamente svolte (come risultanti dal registro presenze) risultino inferiori al 50% dell'orario previsto dal CCNL di riferimento (par. 7.1).**

11.2 Liquidazione

La domanda di liquidazione dell'indennità di partecipazione al tirocinio, **relativamente alla quota a carico della Provincia**, dovrà:

- **essere consegnata dal tirocinante al Centro per l'Impiego che lo ha preso in carico entro 2 giorni lavorativi dalla conclusione del tirocinio,**
- **essere redatta in formato cartaceo (MODELLO ALLEGATO H) e sottoscritta in originale sia dal tirocinante sia dal tutor del soggetto ospitante,**
- **essere accompagnata della seguente documentazione:**
 - originale del Registro Presenze,
 - copia di documento di identità del tirocinante,
 - copia del codice fiscale del tirocinante
 - copia di documento di identità del tutor del soggetto ospitante.

12. Proroga del tirocinio

La proroga della durata del tirocinio è ammessa nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In tal caso, tuttavia, dovrà essere sottoscritto un nuovo Progetto Formativo Individuale,

riportante nuovi obiettivi e **saranno a carico del soggetto ospitante tutti gli oneri derivanti dal tirocinio (compresa l'indennità di partecipazione che il soggetto ospitante quantificherà discrezionalmente, nel rispetto della normativa vigente).**

13. Durata delle attività

Salva la conclusione anticipata, che potrà essere disposta dalla Provincia nel caso di esaurimento delle risorse disponibili, tutte le attività di tirocinio previste dovranno concludersi **entro il 30.09.2016.**

14. Monitoraggio e Controllo

La Provincia assicura il monitoraggio delle attività e dei loro risultati.

La documentazione relativa ad ogni tirocinio attivato sarà ricevuta in originale dal Centro per l'Impiego provinciale che ha preso in carico il destinatario e verrà quindi gestita secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione della Qualità dei servizi per il lavoro erogati dalla Provincia di Cremona.

I dati raccolti saranno utilizzati ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento nell'ambito delle politiche del lavoro attivate dalla Provincia.

Durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante potrà essere soggetto a **verifica in loco**, per accertare l'effettivo e conforme svolgimento del tirocinio. Infatti, è facoltà degli organi di controllo nazionali, regionali e provinciali effettuare visite e verifiche a scopo di vigilanza, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività.

Pertanto, durante tutta la durata del tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che gli uffici competenti riterranno opportuno svolgere.

La Provincia **non riconoscerà gli importi richiesti** in caso di:

- omessa esibizione della documentazione a carico del/la tirocinante richiesta dal presente Manuale come prova del corretto svolgimento del tirocinio entro i termini fissati dalla Provincia;
- mancanza della documentazione - o assenza nella stessa di elementi essenziali - richiesta dal presente Manuale come prova dello svolgimento del tirocinio ovvero mancata corrispondenza con quanto dichiarato in fase di richiesta di liquidazione;
- dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- inosservanza degli altri obblighi previsti dal presente Manuale.

15. Informativa relativa al trattamento dei dati (art. 13 D.Lgs n. 196/2003)

I dati di cui la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cremona.

Responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Lavoro e Formazione della Provincia, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

16. Contatti

Per informazioni è possibile rivolgersi ai Centri per l'Impiego della Provincia di Cremona:

- **Cpl Cremona**

0372 22060 / 457480 - centro.impiego.cremona@provincia.cremona.it

- **Cpl Crema**

0373 201632 / 202592 - centro.impiego.crema@provincia.cremona.it

- **Cpl Soresina**

0374 340172 - centro.impiego.soresina@provincia.cremona.it

17. Disposizioni finali

Per quanto non disposto nel presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. Regione Lombardia n. 825 del 25.10.2013 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini".

18. Allegati

- A. Convenzione di tirocinio
- B. Progetto Formativo Individuale
- C. Attestato di svolgimento del tirocinio
- D. Registro presenze
- E. Comunicazione di rinuncia esplicita al tirocinio
- F. Comunicazione di rinuncia tacita
- G. Comunicazione di interruzione del tirocinio
- H. Domanda di liquidazione dell'indennità di partecipazione al tirocinio
- I. Relazione finale